



## Storie, percorsi e letteratura in città: le leggi razziali, la guerra e la resistenza

Torino è una città segnata dalla guerra, dalla lotta di liberazione contro il nazifascismo che conserva in sé, nelle vie, negli edifici e nei luoghi di memoria gli avvenimenti che segnano la storia locale in particolare, che è uno specchio, un pezzo del puzzle della storia nazionale che ha portato il paese a diventare una repubblica e a darsi una Costituzione che garantisca una società democratica, rispettosa delle minoranze culturali, religiose, politiche.

Il progetto didattico integrato del Polo del '900, proposto in collaborazione tra il Museo diffuso della Resistenza e l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea propone tre differenti attività: **un percorso laboratoriale sulla Città delle leggi razziali** incentrata sulla figura di Elena Ottolenghi, **un percorso laboratoriale letterario sulla città della guerra** che prevede un approfondimento attraverso lo sguardo dei romanzieri, **un percorso laboratoriale alla riscoperta delle lapidi**.

Tutti i percorsi sono declinati per i tre ordini scolastici (2 incontri per alunni della primaria; 2 incontri per studenti della secondaria di 1° grado; 2 incontri per studenti della secondaria di 2° grado), proponendo un filo conduttore comune, che sarà articolato con una crescente complessità a seconda del target di riferimento.

**Il percorso laboratoriale sulla città delle leggi razziali** prevede due moduli: il primo, a cura del Museo Diffuso, in cui è previsto un percorso a piedi alla scoperta delle Pietre d'Inciampo per la scuola primaria (durata 2 ore) e una visita guidata speciale dell'allestimento permanente *Torino 1938-48. Dalle leggi razziali alla Costituzione* con focus sull'insieme dei decreti razzisti emanati nell'autunno del 1938 della durata di 2h per la scuola secondaria di I e II grado. Il secondo modulo, a cura di Istoreto, prevede un laboratorio didattico, con contenuti graduati rispetto all'ordine scolastico, con un focus sulla figura di Elena Ottolenghi. Il laboratorio verterà su tre azioni: *scoprire* la vicenda di Elena e la sua relazione con la grande storia; *produrre* un elaborato in modalità collaborativa utilizzando le fonti messe a disposizione; *riflettere* per capire come il passato possa aiutarci a rispondere a domande ancora attuali (durata 90 minuti).

**Il percorso laboratoriale letterario sulla città della guerra** prevede due moduli: il primo, a cura del Museo, prevede un percorso nei luoghi della vita quotidiana e della Resistenza per la scuola primaria. Durante le due tappe saranno lette parti di alcuni testi letterari che completano la spiegazione dei temi affrontati (durata 2 ore). Per la scuola secondaria di I e II grado è previsto un laboratorio sulle fonti multimediali che si sofferma sul racconto della public history illustrando il patrimonio documentale utilizzato per costruire il percorso allestitivo (durata 2 h). Il secondo modulo, anch'esso laboratoriale a cura dell'Istoreto, prevede un viaggio nella narrazione letteraria della guerra a Torino. Il laboratorio verterà su tre azioni: *scoprire* l'immagine della città segnata dalla guerra attraverso brani letterari; *produrre* un elaborato in modalità collaborativa utilizzando le fonti messe a disposizione; *riflettere* per cogliere i legami tra passato e presente (durata 90 minuti).

***Il percorso laboratoriale alla riscoperta delle lapidi*** prevede due moduli: il primo, a cura del Museo, prevede un percorso sulle lapidi della Resistenza – con le dovute differenze a seconda del grado scolastico - che si sofferma sulle lapidi attorno al Polo del '900 per ragionare sulle fasi della liberazione e sul processo memoriale iniziato a partire dal dopoguerra. (durata 2 h).

Il secondo modulo, a cura dell'Istoreto, prevede un laboratorio didattico che porterà gli studenti ad approfondire il tema della Resistenza, attraverso la lettura e l'analisi delle lapidi. Il laboratorio verterà su tre azioni: *scoprire* le storie di vita incise sulle lapidi; *produrre* un elaborato in modalità collaborativa utilizzando le fonti messe a disposizione; *riflettere* per cogliere i legami tra le microstorie e la grande storia (durata 90 minuti).

***Tutti i percorsi didattici sono offerti gratuitamente.***